

Citare un testo

Citazione breve (nel corpo del testo, tra virgolette):

È il caso, ad esempio, del già ricordato contrasto *De anima cum corpore* di Bonvesin de la Riva; della differenza tra questo e il contrasto iacoponico ha scritto Giovanni Getto: «diremo solo che mentre in Bonvesin assistiamo a un susseguirsi di discorsi spesso prolissi [...], in Jacopone tutto si riduce ad una serrata alternanza drammatica fra i due protagonisti».¹

Citazione lunga (in corpo minore, senza virgolette, staccata dal testo):

La definizione sembra attagliarsi perfettamente ad autori come Gadda (e, in parte, ai suoi più o meno legittimi “nipotini” come Pasolini o Arbasino), noto all'estero assai meno di Calvino, specie a causa della sua intraducibilità. Eppure anche uno scrittore stilisticamente meno arduo incontra delle difficoltà nella trasposizione linguistica:

Per esempio mettiamo che volessi far tradurre questo brano in francese o in inglese. Dovrei riscriverlo di sana pianta, forse ripensarlo, consultandomi con una persona della lingua. E io ancora sono uno che con le parole va prudente [...]. Ma se uno va più forte nell'usare termini provenienti da “codici” diversi (come Pasolini, che ne fa un minuzioso “collage” nazionale e internazionale) per farsi tradurre avrebbe bisogno d'una nota a ogni parola.²

1
.....
2
.....

Nota bene:

- Gerarchia delle virgolette « “ ‘ ’ ” »
- Far sempre seguire alla citazione **l'indicazione della fonte**, possibilmente in nota
- Per segnalare l'omissione di una parte della citazione: [...] oppure (...)
- Citazioni all'interno delle note: sempre nel corpo della nota, tra virgolette basse. Dopo la citazione, indicare la fonte tra parentesi tonde, o senza parentesi ma preceduta da cfr. (confronta) o vd. (vedi):

¹ Lo «pseudodiegetico [è] un racconto originariamente secondo, ma immediatamente ricondotto al livello primo e assunto direttamente, qualunque sia la sua fonte, dal protagonista-narratore» (Gérard Genette, «Discours du récit», in Id., *Figures III*, trad. it. *Discorso del racconto*, in Id., *Figure III. Discorso del racconto*, Torino, Einaudi, 1994, p. 288).

- Citazioni di testi poetici:
 - 1) nel testo (citazione breve) ogni verso va separato dal seguente mediante barra obliqua /
 - 2) in corpo minore (citazione lunga) i versi vanno allineati uno sopra l'altro e rientrati rispetto al paragrafo (Tabulazione)